

AIRONE PIÙ
Granuli idrodispersibili

Anticrittogamico rameico

Gruppo FRAC: M01 Fungicida multisito con attività di contatto

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico e da idrossido 50/50) g. 28

Coformulanti q.b. a g. 100



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo (H): H332 Nocivo se inalato. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Consigli di prudenza (P): P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosoli. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico/... P391 Raccogliere il materiale fioriuscito. P273 Non disperdere nell'ambiente. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente

Registrazione Ministero della Salute n. 12737 del 31.07.2009

Titolare dell'autorizzazione:

GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:

Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:

Isagro S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)

STI Softecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)

Diachem S.p.A. - U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Stabilimento di rietichettatura:

Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara

Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Partita n.:

Contenuto netto: 0.05-0.1- 0.2 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 Kg

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce)
- 5 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per limone, olivo
- 10 metri per vite
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per cipresso

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.

Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inhalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agile oppure CaEDTA endovenosa e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica

CARATTERISTICHE

Airone più è un anticrittogamico in granuli idrodispersibili a base di ossicloruro e idrossido di rame ed è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua e per trattamenti effettuati a volume normale 1000- 1500- 1/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite e 600-1000 su colture orticolte, se non diversamente specificato. Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Coltura	Malattia	Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numeri di applicazioni
Fruttiferi				
Vite	Peronospora	<i>Plasmopara viticola</i>	13-60 69-83	0.17-0.27 kg/hL
	Black Rot	<i>Guignardia bidwellii</i>	03-60 69-83	
	Allupatura	<i>Phytophthora spp.</i>	71-PHI	0.27 kg/hL
Agrumi	Antracnosi	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i>		2-5
	Nectria	<i>Nectria galligena</i>	91-93 93-55	0.35-0.42 kg/hL 0.27 kg/hL
Pomacee Melo, Pero, Coto-gno	Batteriosi	<i>Pseudomonas spp.</i> <i>Xanthomonas spp.</i> <i>Erwinia amylovora</i>		
	Ticchiolatura	<i>Venturia inaequalis</i> <i>Venturia Pyrina</i>	91-55 69-PHI ⁽¹⁾	0.27 kg/hL 170 g/hL
				5
Drupacee Albicocco Ciliegio Susino Mandorlo Pesco, Nettarine e Percocche	Corineo	<i>Stigmina carpophila</i>	91-95 09-55	0.35-0.40 kg/hL 0.30 kg/hL
	Bolla	<i>Taphrina deformans</i>		
	Moniliosi	<i>Monilia spp.</i>		
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		
Oliveto	Occhio di Pavone	<i>Spilocaea oleaginea</i>	Sempre	0.17-0.25 kg/hL
	Rogni	<i>Pseudomonas savastanoi</i>		
Frutti a guscio Noce	Antracnosi	<i>Gnomonia leptostyla</i>	01-69	0.25-0.30 kg/hL
	Fersa	<i>Mycosphaerella macrostoma</i>	Estate	0.30 kg/hL
Castagno	Cancri Rameali	<i>Cytospora corylicola</i>	93-03	0.30 kg/hL
	Batteriosi	<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>Pseudomonas avellanaeae</i>		
Ortaggi				
Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-89	0.20-0.40 kg/hL
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		
Patata (in campo)	Peronospora Alternaria	<i>Phytophthora infestans</i> <i>Alternaria solani</i>	15-85	0.30-0.45 kg/hL
Bulbosee	Peronospora	<i>Peronospora destructor</i>	14-47	0.19-0.30 kg/hL

Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-89	0.20-0.40 kg/hL	3-6
Patata (in campo)	Peronospora Alternaria	<i>Phytophthora infestans</i> <i>Alternaria solani</i>	15-85	0.30-0.45 kg/hL	3-6
Bulbosee	Peronospora	<i>Peronospora destructor</i>	14-47	0.19-0.30 kg/hL	3-6

Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)					
Cucurbitacee Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (in serra e campo)	Peronospora	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>	13-TC	0.25-0.45 kg/hL	3-6
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrimans</i>			
Cavoli Cavolfiore (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora brassicaceae</i>	13-TC	0.20-0.40 kg/hL	3-6
	Ruggine Binaca	<i>Albugo candida</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria brassicae</i>			
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrimans</i> <i>Xanthomonas campestris</i>			
Ortaggi a stelo Carciofo, Cardo (in campo)	Peronospora Antracnosi	<i>Bremia lactucae</i> <i>Ascochita spp.</i>	13-TC	0.25-0.45 kg/hL	3-6
Ortaggi a foglia Lattughe ed Insalate (in campo)	Peronospora	<i>Bremia lactucae</i>	13-TC	0.20-0.40 kg/hL	3-6
Tuberacee Rapa, Ravanello, Rafano (in campo)	Peronospora Ruggine Bianca	<i>Bremia lactucae</i> <i>Albugo candida</i>	13-TC	0.20-0.30 kg/hL	2-8
Altre					
Fragola (in campo)	Vaiolatura	<i>Mycosphaerella fragariae</i>	13-85	0.30-0.35 kg/hL	2-5
	Maculatura	<i>Diplocarpon earlianum</i>			
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i>			
Barbabietola	Cercosporiosi	<i>Cercospora beticola</i>	32-TC	0,44-0,58 kg/ha	4
Ornamentali Cipresso	Canero	<i>Seiridium cardinale</i>	Tutto il ciclo di sviluppo	0,40 kg/hL	4-6
Floricole Fiori	Peronospora Ruggini Antracnosi Batteriosi	Vari	Tutto il ciclo di sviluppo	0,25 kg/hL	4-6

Note:

- Per i fruttiferi e la fragola i corrispondenti dosaggi per ettaro sono riportati nelle osservazioni di dettaglio qui di seguito.
- L'acronimo PHI o TC riportato nella colonna comprendente lo stadio fenologico sta per "Tempo di Carenza"
- (1) In agricoltura biologica

Vite

Peronospora, Black Rot: nei trattamenti fino alla fioritura intervenire alla dose di 1,7 – 2,0 kg/ha. Quando applicato successivamente a prodotti sistemicici o citotropici e in situazioni di difesa con soli prodotti di contatto la dose può essere elevata a 2,7 kg/ha. I trattamenti vanno ripetuti ogni 7-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche. E' possibile riprendere i trattamenti dalla fase di post fioritura sino all'invasiatura con le stesse dosi sopra indicate.

In particolare per un efficace controllo del black rot eseguire il primo trattamento dopo la rottura delle gemme (BBCH 03-05) e proseguire con il programma contro la peronospora. I trattamenti con Airone hanno effetto di contenimento su muffa grigia e marciumi.

Agrumi

Allupatura, Antracnosi, Batteriosi, azione collaterale nei confronti della fumaggine (*Cladosporium spp.*, *Capnodium spp.*, *Aureobasidium spp.* ed *Antennarella spp.*): Le applicazioni dovranno essere cadenzate, tenendo conto delle condizioni climatiche con un intervallo di 14-20 giorni a partire dalla fase di ingrossamento dei frutti sino al tempo di carenza alla dose di 2.7-4.0 kg/ha

Pomacee

(Melo, Pero, Cotozno)

Cancri rameali da Nectria, Batteriosi: effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 15 giorni da dopo la raccolta fino alla completa caduta delle foglie alla dose 3.6-4.2 kg/ha utilizzando la dose più alta in seguito ad annate di forte pressione delle malattie. Proseguire la lotta intervenendo 1 o 2 volte a rottura delle gemme e successivamente all'inizio della fioritura, utilizzando una dose di 2,5- 2,7 kg/ha.

Ticchiolatura: trattare da rottura gemme sino alla prefioritura ad intervalli 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti impiegando la dose 2,5 – 2,7 kg/ha. In agricoltura biologica le applicazioni possono essere proseguiti dopo la fioritura alla dose di 1.7-2.5 kg/ha ogni 7-10 giorni seconda delle condizioni climatiche e della sensibilità varietale.

Drupacee

(Albicocco Ciliegio Susino Mandorlo Pesco, Nettarina e Percoche)

Corineo, Bolla, Moniliosi, Batteriosi: eseguire 1-2 trattamenti nel periodo della caduta foglie alla dose di 3.0-4.0 kg/ha utilizzando la dose più alta in seguito ad annate di forte pressione delle malattie.

Proseguire applicando il prodotto 1-2 volte da rottura gemma alla fioritura (bottoni rosa per Peso, Nettarina e Percoche) impiegando la dose di 2.7-3.0 kg/ha. Il trattamento a inizio fioritura è fondamentale per una corretta lotta alle batteriosi

Olivo

Occhio di Pavone, Rogna, Antracnosi, azione di contenimento anche su Fumaggine, Piombatura (*Pseudocercospora cladosporioides*): Intervenire 2-6 volte in primavera e durante il periodo autunnale alla dose di 2.0-2.8 kg/ha ad intervalli di 14 giorni. In zone e varietà soggette ad attacchi di Lebbra si consiglia di utilizzare il dosaggio maggiore per il contenimento della patologia.

Fruttiferi a guscio

(Noce)

Antracnosi: 2-3 trattamenti nel periodo dall'apertura delle gemme alla fine della fioritura dose di 2.5-3.5 kg/ha ad intervalli di 7 giorni.

(Castagno)

Forsa: trattare nel periodo estivo in caso di piogge infettanti alla dose di 3.5 kg/ha ad intervalli di 7-10 giorni.

(Nocciole)

Cancri Rameali: trattamenti nel periodo autunno-invernali alla dose di 3.5 kg/ha ad intervalli di 7-10 giorni.

Su tutti i frutti a guscio non superare la dose di 3,5 kg/ettaro

Fragola

Vaiolatura, Maculatura, Batteriosi: 2-5 trattamenti autunnali da effettuarsi prima del riposo e alla ripresa vegetativa alla dose di 2.0-2.5 kg/ha ad intervalli di 15 giorni.

Solanacee

(Pomodoro, Melanzana)

Peronospora, Batteriosi: iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (piogge, bagnature, elevata umidità) impiegando 1.8-2.5 kg/ha, ripetendoli preferibilmente ogni 7-8 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura, utilizzando la dose più alta all'inizio del periodo vegetativo e in caso di piogge infettanti. Un dosaggio di 2.0 kg/ha è sufficiente quando il prodotto è impiegato dopo prodotti sistematici o citotropici.

In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

I trattamenti con Airone hanno anche effetto di contenimento su Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Muffa grigia e Alternariosi.

(Patata)

Peronospora, Alternaria: iniziare gli interventi fin dall'inizio dello sviluppo vegetativo quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità a 7 giorni di intervallo al dosaggio di 2.5-2.8 kg/ha. In caso di trattamenti successivi a prodotti sistematici o citotropici impiegare la dose inferiore

Bulbose

(Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)

Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici: si possono iniziare le applicazioni allo stadio di 4 foglie e proseguire sino al disseccamento naturale delle prime foglie utilizzando un dosaggio di 1.7 kg/ha ed un intervallo di 7 giorni. In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

Cucurbitacee

(Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino)

Peronospora, Batteriosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.7 kg/ha iniziandoli appena si verifichino le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

Cavoli

(Cavolfiore)

Peronospora, Ruggine Bianca, Alternariosi, Batteriosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 1.8-2.0 kg/ha iniziandoli appena si verifichino le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Ortaggi a stelo

(Carciofo, Cardo)

Peronospora, Antracnosi, azione collaterale su Marciume molle batterico: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.8 kg/ha iniziandoli appena si verifichino le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Ortaggi a foglia

(Lattughe ed Insalate)

Peronospora: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.5 kg/ha iniziandoli appena si verifichino le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Tuberacee

(Rapa , Ravanello, Rafano)

Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero e Alternariosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 1.8-2.0 kg/ha iniziandoli appena si verifichino le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni. In caso di forti attacchi di ruggine bianca è possibile elevare il dosaggio sino a 2.5 kg/ha

Barbabietola da zucchero

Cercosporiosi: in linea generale, si suggerisce di effettuare il primo trattamento anticercosporico alla comparsa delle prime pustole utilizzando la dose di 3.5 kg/ha e proseguendo le applicazioni a 18-20 giorni di intervallo riducendoli a 15 in caso di piogge frequenti.

Floreali

Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 1.5-2.0 kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Cipresso

Cancro del cipresso: intervenire alla dose di 2.4-4.0 kg/ha quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli, con 4-6 applicazioni, secondo necessità ad intervalli di 14 giorni.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

- **Drupacee:** Non trattare dopo la fioritura
- **Pomacee:** Su varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. Si consiglia di effettuare dei saggi preliminari prima dell'uso.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
- Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
- **Ottiche e Floreali:** Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

PERIODO DI CARENZA (giorni prima della raccolta):

Pesco, Nettarina, Percoche, Mandorlo, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cipresso	n.a.
Pomodoro (da consumo fresco), Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchino, Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogni, Carciofo, Cardo, Fragola	3
Patata, Melone, Cocomero, Zucca, Lattuga, Insalate	7
Pomodoro (da conserva)	10
Cavolfiori, Olivo, Noce, Nocciolo, Castagno, Rapa, Ravanello, Rafano, Agrumi, Barbabietola da zucchero	14
Vite, Melo, Pero, Cotogno	20

ATTENZIONE

- **DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.**
- **CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIΟ DEL PREPARATO.**
- **IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.**
- **NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.**
- **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.**
- **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.**
- **DA NON VENDERSI SFUSO.**
- **SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**
- **IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.**
- **AGITARE PRIMA DELL'USO**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 06 Giugno 2025

AIRONE PIÙ
Granuli idrodispersibili

Anticrittogamico rameico

Gruppo FRAC: M1 Fungicida multisito con attività di contatto



COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico e da idrossido 50/50) g. 28

Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo (H): H332 Nocivo se inalato. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (P): P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. **P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso. **P261** Evitare di respirare la polvere/ i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. **P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico/... **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P273** Non disperdere nell'ambiente. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente

Registrazione Ministero della Salute n° 12737 del 31.07.2009

Titolare dell'autorizzazione:

GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:

Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:

Isagro S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)

STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)

Diachem S.p.A. - U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Stabilimento di rietichettatura:

Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara

Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Partita n.:

Contenuto netto: 0.05-0.1Kg

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.